



FILARMONICA DELLA SCALA

US and Canada Tour 2007



In collaboration with



American Foundation
FAI-The National Trust
for Italy

Major Partner



Supported by



GRUPPO FONDARIA SAI





THROUGH THE SUPPORT TO THE CULTURE WE EXPRESS OUR GUIDING VALUES.

We stay close to the world of music, for in it we recognise a common language, capable of bringing together men and women of all nations while respecting the identity of each and every one. In this spirit we work with great musical institutions the world over. Our commitment to culture is an indication of our core values: we believe in creativity, in dialogue, and in an optimistic view of the future. So that we can be a driving force to help people develop. Wherever they may be.

**ART
TALKS**

Under the High Patronage of Presidenza della Repubblica Italiana
and the Patronage of



Ministero degli Affari Esteri



Regione Lombardia



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano



FILARMONICA DELLA SCALA

US and Canada Tour 2007

In collaboration with



Major Partner



Supported by



GRUPPO FONDIARIA SAI



Special thanks to

CAMI



FILARMONICA DELLA SCALA

In venticinque anni di vita la Filarmonica della Scala ha fatto della presenza nel mondo un aspetto fondamentale della sua attività: dai primi concerti diretti da Claudio Abbado e Carlo Maria Giulini alle molte tournées con Riccardo Muti fino agli impegni recenti con Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Myung-Whun Chung e Daniel Barenboim l'orchestra ha tenuto quasi ottocento concerti fuori sede, un terzo dei quali fuori dai confini italiani. La Filarmonica ha suonato in più di 100 città estere in oltre 40 nazioni, nelle sale più prestigiose ed in luoghi simbolici come Erevan e Sarajevo, imponendosi negli anni come autorevole portavoce della cultura musicale del nostro paese. La stagione del venticinquennale si chiude con il debutto dell'orchestra diretta dal Maestro Chailly in alcune delle sale principali degli Stati Uniti e del Canada, a ottantacinque anni dall'ultima presenza sinfonica scaligera, guidata da Arturo Toscanini. Ritengo particolarmente significativo che questa tournée sia stata organizzata in collaborazione con la Fondazione Friends of FAI, che condivide con noi l'impegno a favore del patrimonio culturale italiano; desidero inoltre ringraziare gli Enti e le Aziende senza il cui sostegno la tournée non sarebbe stata realizzata.

Over the 25 years of its existence the Filarmonica della Scala has become a presence recognised throughout the world. Starting with the first concerts conducted by Claudio Abbado and Carlo Maria Giulini, with its many tours under Riccardo Muti and with the continuation of the tradition by Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Myung-Whun Chung and Daniel Barenboim, the Orchestra has now given almost 800 concerts in venues away from the Milan Opera House, a third of which being outside Italy. The Filarmonica has played in more than 100 foreign cities in more than 40 different countries in some of the world's most prestigious concert halls as well as in places with great symbolic resonance such as Yerevan and Sarajevo, establishing itself over the years as an authoritative ambassador for Italian musical culture. The close of the season marking its 25th anniversary will see the orchestra under Riccardo Chailly making its début in a number of the main concert halls of the United States and Canada, 85 years after the previous visit by La Scala symphony musicians led by Arturo Toscanini. I consider it to be of particular importance that this tour has been organised in collaboration with the Friends of FAI Foundation, sharing our commitment to the promotion of the Italian cultural heritage. I would also like to thank publicly those bodies and companies without whose support the Tour could not have gone ahead.



Regione Lombardia

È con vivo piacere che Regione Lombardia ha voluto essere al fianco della Filarmonica della Scala in occasione della tournée programmata negli Stati Uniti e in Canada. Questa splendida orchestra, diretta dal maestro Riccardo Chailly, sarà ambasciatrice in questi Paesi di quell'inesauribile passione per il bello che contraddistingue la Lombardia. Il Governo lombardo ha indicato proprio nella bellezza il criterio ispiratore della sua azione politica e dei suoi traguardi in funzione della crescita della persona. Nella nostra visione, la valorizzazione degli individui non può prescindere dalla dimensione culturale e artistica, fondamento dello sviluppo della comunità.

Per questa ragione, da sempre il Governo lombardo - che ho l'onore di presiedere - promuove e sostiene la diffusione della tradizione musicale. Grazie a questa tournée gli Stati Uniti e il Canada avranno l'opportunità di ascoltare le celebri opere di autori italiani come Nino Rota e Ottorino Respighi, apprezzando la loro straordinaria capacità di dare vita a una varietà quasi inesauribile di colori sonori.

C'è, infine, un ultimo aspetto che mi preme sottolineare. I concerti in programma rappresentano l'occasione per celebrare i cinquant'anni della scomparsa del maestro Arturo Toscanini e i primi cinque lustri di vita della Filarmonica. Fu proprio il grande direttore italiano a intrecciare - al pari dell'Associazione dei musicisti del Teatro alla Scala - solidi rapporti artistici con molteplici nazioni, promuovendo l'immagine del nostro Paese in giro per il mondo. A questo processo di internazionalizzazione culturale la Lombardia guarda con grande favore nella convinzione che questi concerti rappresentino un momento insostituibile di scambio con gli Stati Uniti e con il Canada, per una reciproca conoscenza e una sempre più proficua collaborazione.

*I*t is with great pleasure that the regional government of Lombardy has chosen to support the Filarmonica della Scala on the occasion of its tour in the United States and Canada. This magnificent orchestra, conducted by Maestro Riccardo Chailly, will serve as an ambassador in those countries for the inexhaustible love of beauty that is such a characteristic of Lombardy.

The government of Lombardy has identified the guiding criterion of its political activity and its goals in terms of personal growth - and that criterion is beauty. In our vision, the development of individuals cannot exist without due consideration of the cultural and artistic dimension, the foundation of community development. For that reason, the regional government of Lombardy - over which it is my honor to preside - has long chosen to promote and support our musical tradition. As a result of this tour, the United States and Canada will have an opportunity to hear the works of such Italian composers as Nino Rota and Ottorino Respighi, and to appreciate their remarkable ability to bring to life an almost infinite array of musical expressions and impressions.

There is one last aspect that I would like to emphasize. The concerts planned for this tour are an opportunity to commemorate the fiftieth anniversary of the death of Arturo Toscanini and the twenty-fifth anniversary of the foundation of the Filarmonica della Scala. It was Toscanini, the great Italian conductor, himself who established - side by side with the Association of Musicians of the Teatro alla Scala - enduring artistic relations with many nations, promoting the image of the Italian nation around the world. Lombardy looks with great favor to this process of cultural internationalization, in the belief that these concerts represent an invaluable opportunity for exchange with the United States and with Canada, encouraging a reciprocal understanding and an increasingly beneficial collaboration.

Roberto Formigoni

President of the Region of Lombardy



Provincia
di Milano

A 25 anni dalla nascita della Filarmonica della Scala, la passione e la professionalità dei musicisti che ne hanno fatto parte e che tutt'ora rappresentano la musica in Italia e nel mondo, sono rimaste intatte. Per me e per tutta la Provincia di Milano l'orchestra Filarmonica è motivo di vanto e pregio per le sue magiche rappresentazioni sia al Teatro alla Scala che in altre sedi delle grandi opere della lirica mondiale. Quest'anno il 25 anniversario dalla fondazione assume ancora più valore per l'importante tournée che la Filarmonica affronta negli Stati Uniti. Vorrei soffermarmi sull'aggettivo Uniti e sul percorso scelto, perché in questi concerti si vuole rappresentare la voglia unirsi in un momento di riflessione e di scambio nei rapporti culturali e civili tra la nostra città e l'America. Nel viaggio della Filarmonica della Scala, diretta dal grande Maestro Riccardo Chailly, la musica diventa un enorme abbraccio che idealmente unisce Milano a Chicago, la più grande città dell'entroterra statunitense, a Philadelphia, patria della dichiarazione d'indipendenza e della costituzione americana, a Washington, la capitale e infine a New York, sede dell'Onu, con il grande evento che vedrà i nostri musicisti esibirsi all'interno del cantiere di Ground Zero. Senza dimenticare che ad ascoltare le magiche note che scendono dal palcoscenico ci saranno molti americani, ma anche gli italiani d'America: è da qui che nascono gli scambi culturali, civili, dall'incontro reciproco, dallo stare insieme e condividere momenti di socialità che oltrepassano la lingua e l'appartenenza a una o all'altra nazione, perché il linguaggio della musica è universale. Da sempre, infatti, la musica è veicolo di unità, amicizia, fratellanza, valori che dovremmo sempre tenere stretti e che a volte vengono persi di vista troppo facilmente. A voi che aprite il cuore delle persone con la forza musica, l'augurio sincero di continuare nel vostro lavoro con la stessa passione e dedizione che la Filarmonica della Scala ha dimostrato di possedere, fate propria l'esperienza statunitense perché possa aprire nuovi scenari di collaborazione professionale e culturale.

Today, twenty-five years after the foundation of the Filarmonica della Scala, the passion and professionalism of the musicians who form that philharmonic orchestra and who represent its music in Italy and around the world, remain intact. For me, and for the entire Province of Milan, the orchestra of the Filarmonica della Scala is a cause for pride and appreciation, at every one of its magical performances, both at the theater of La Scala and in other venues of grand opera everywhere around the world. This year, the twenty-fifth anniversary of the orchestra's foundation takes on even greater importance in the context of the major tour that the Filarmonica della Scala will be undertaking in the United States. I would like to emphasize in this context both the adjective 'United' and the route that the tour will follow, because these concerts are intended as an expression of the desire to join together in a moment of reflection and exchange in the cultural and civic relations between our city of Milan and the United States of America. In the tour that the Filarmonica della Scala will be making, conducted by the great conductor, Maestro Riccardo Chailly; music will become an enormous embrace that ideally joins Milan with Chicago, the largest city in the interior of the United States, Philadelphia, the city that gave us the Declaration of Independence and the American Constitution, Washington, the capital, and last of all, New York, headquarters of the U.N., with a great event in which our musicians will perform inside the construction site of Ground Zero. And let us not forget that listening to the magical notes that issue from the stage will be many Americans, but also many Italians living in America; and this is the origin of the cultural and civic exchanges, a reciprocal encounter, spending time together and sharing moments of sociability that go well beyond the question of language and belonging to one nation or the other, because the language of music is universal. In fact, music has always been a vehicle of unity, friendship, and brotherhood, values that we should always hold close, values that we too often and too easily overlook. For you who open the hearts of individuals with the power of your music, I sincerely wish that you continue your work with the same passion and dedication that Filarmonica della Scala has proven to possess, and that you take ownership of your American experience in order to open new horizons of professional and cultural collaboration.

Filippo Penati
President of the Province of Milan



Cari ospiti ed amici, è un onore per il Comune di Milano partecipare a questo evento e patrocinare la tournée nordamericana della Filarmonica della Scala, in collaborazione con altre istituzioni quali il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, enti quali Friends of Fai e numerose aziende. Fin dalla sua nascita, nel 1982, la Filarmonica ha costituito motivo di vanto ed orgoglio per la nostra Città e l'intero Paese, proprio grazie al suo forte e costante impegno volto ad esportare la cultura italiana nel mondo. Nel corso della sua giovane storia, l'Orchestra Filarmonica ha portato il nome della Scala e di Milano in oltre 40 nazioni, con quasi ottocento concerti fuori sede e tournées internazionali guidate da grandi Maestri del calibro di Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Daniel Barenboim e Daniele Gatti. Questa tournée rappresenta un momento fondamentale nella storia dell'Orchestra Filarmonica della Scala. Sotto la guida del Maestro Chailly, l'Orchestra celebra il venticinquesimo anniversario dalla sua fondazione esordendo in Canada e negli Stati Uniti, Paesi con i quali l'Italia e, in particolare, la Città di Milano hanno edificato solidi legami. Numerose sono, infatti, le collaborazioni in ambito tecnico, scientifico e tecnologico tra le università e i centri di eccellenza milanesi e statunitensi. Milano, inoltre, intrattiene ottimi rapporti con alcune tra le più importanti città nordamericane che verranno toccate da questa tournée. Tra queste basti ricordare Washington, Chicago e Toronto, gemellate con Milano rispettivamente dal 1962 e dal 2003 e New York, dove è stata organizzata una missione in occasione del cinquantesimo anniversario dalla scomparsa di Arturo Toscanini, il primo Direttore a condurre nel mondo l'Orchestra della Scala quale ambasciatrice della cultura italiana. Con questa storica tournée, la Filarmonica ripropone la tradizione dell'opera e della sinfonia italiane unite a pagine del grande compositore tedesco Richard Wagner, tributando un omaggio alle città americane, al patrimonio culturale, storico ed artistico italiano apprezzato in tutto il mondo anche grazie all'opera dell'indimenticato Maestro Toscanini.

Dear Guests and Friends, It is an honor for the City of Milan to take part in this event and to sponsor the North American tour of the Filarmonica della Scala, in collaboration with such other institutions as the Ministry for Foreign Affairs, the Regional Government of Lombardy, the Provincial Government of Milan, and such organizations as Friends of FAI, as well as many companies. Ever since it was founded, in 1982, the Filarmonica della Scala has been a source of pride and reputation for our city of Milan and the entire nation of Italy, specifically because of its steady and forceful commitment to exporting Italian culture around the world. Over the course of its relatively brief history, the Filarmonica della Scala has brought the name of La Scala and Milan to more than forty nations around the world, with nearly eight hundred traveling concerts and international tours under the leadership of such world-class directors as Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti, Daniel Barenboim, Riccardo Chailly and Daniele Gatti. The current international tour constitutes a fundamental point in the history of the Filarmonica della Scala. Under the leadership of Maestro Chailly, the Filarmonica della Scala will be celebrating its twenty-fifth anniversary by debuting in Canada and in the United States, countries with which Italy and, in particular, the city of Milan have established solid relationships. There have been, in fact, numerous collaborations in scientific and technological fields between Milanese and U.S. universities and other major institutions. Milan, moreover, has excellent relations with several of the most important cities in North America that will be visited during this tour. Among them, we should mention Chicago and Toronto, sister-cities with Milan since, respectively, 1962 and 2003, as well as New York, where a special mission has been organized in observance of the fiftieth anniversary of the death of Arturo Toscanini, the first conductor to take the Orchestra della Scala abroad as an ambassador of Italian culture. Last of all, Washington with which we maintain institutional relations. With this historic tour, the Filarmonica della Scala will be exploring once again the traditions of Italian opera and symphonies, along with works by the great German composer Richard Wagner, in a tribute to the American and Canadian cities, as well as to the cultural, historic, and artistic heritage of Italy, valued around the world in part due to the efforts of the unforgettable Maestro Arturo Toscanini.

Letizia Moratti
Mayor of Milan

La musica come linguaggio universale. E' questo il messaggio che UniCredit Group ha voluto raccogliere e diffondere affiancandosi come Major Partner ad un'istituzione prestigiosa come quella della Filarmonica della Scala. Una collaborazione nata nel 2000 per confermare ed affermare con crescente intensità la volontà del Gruppo di essere un attore di primo piano sulla scena della cultura, a fianco di realtà eccellenti non solo nella musica, ma anche nell'arte contemporanea e nella tutela del patrimonio artistico. In occasione di questa tournée per celebrare i 25 anni di vita della Filarmonica e ricordare l'artista Arturo Toscanini, il linguaggio cosmopolita della musica contribuisce ad affermare l'anima multiculturale del nostro Gruppo, presente in 23 paesi del mondo ed attento ai valori dell'alta cultura e della bellezza quali elementi imprescindibili per la crescita culturale di una società civile. UniCredit Group ha promosso concerti della Filarmonica della Scala in numerose città Europee tra cui Sofia, Istanbul, Berlino, Bucarest e Monaco e ha contribuito in modo decisivo alla realizzazione della tournée negli Stati Uniti guidata da Riccardo Chailly. Siamo orgogliosi di contribuire a far ripercorrere i passi della storica tournée che portò Arturo Toscanini e la sua Orchestra in 49 città tra Canada e Stati Uniti. Conoscere il proprio passato, anche culturale, per saper meglio progettare il futuro è infatti un valore essenziale del nostro modo di essere e fare impresa, capace di coniugare le solide radici della nostra tradizione con lo slancio costante verso l'innovazione.

Music as a universal language. This is the message that the UniCredit Group made its own on becoming the Major Partner of the prestigious Filarmonica della Scala. Our involvement dates back to the year 2000 and was a way of marking our determination to be a leading player in cultural affairs - and not only in music-making, also in promoting contemporary art and safeguarding our artistic heritage. On the occasion of this tour celebrating the first 25 years of the Filarmonica and commemorating Arturo Toscanini, music's universal language reflects our Group's multi-cultural nature. We operate in 23 countries around the world and believe in the value and indispensability of culture and beauty for the growth of civilised society. The UniCredit Group has promoted concerts given by the Filarmonica della Scala in numerous European cities including Sofia, Istanbul, Berlin, Bucharest and Munich, and has played a key role in organising this US tour under the baton of Riccardo Chailly. We are proud to have contributed to this re-enactment of the tour by Arturo Toscanini and his Orchestra of 49 cities in Canada and the US. Knowledge of our past - including our cultural roots - in order to better plan for the future is an essential value in our way of doing business: tapping our tradition while striving unceasingly for innovation.

Ci sono dei beni culturali che possono viaggiare, come la musica che Filarmonica della Scala sta portando negli Stati Uniti grazie al FAI, che ha già condotto tanti strumentisti italiani oltre oceano. E possono viaggiare anche quadri e sculture: trasportarli attraverso i cieli o i mari è spesso rischioso, ma il fatto di poterli muovere è anche garanzia di una loro possibile salvezza. Infatti, se per deprecabile ipotesi la penisola italiana dovesse sprofondare nel Mediterraneo, qualcuno potrebbe sempre salvare la pietà di Michelangelo o la Fornarina di Raffaello trasportandoli altrove. Ma ci sono beni che non possono viaggiare. Sono naturalmente i capolavori dell'architettura, ma sono anche e soprattutto gli elementi del paesaggio, quell'insieme di natura-cultura che fa di gran parte dell'Italia un'unica opera d'arte. Questi capolavori debbono essere visitati sul posto: e pertanto proteggerli significa preservare un luogo, un ambiente.

Il FAI da anni si occupa di questo, salvare i beni naturali e culturali dell'Italia. Con questa iniziativa vuole soltanto ricordare che questi luoghi esistono e (come ogni altro bene ambientale su questo pianeta) sono costantemente in pericolo. E siccome questi beni appartengono a tutto il mondo – come a tutto il mondo appartengono tanti altri luoghi che l'Unesco ha deciso di salvaguardare come patrimonio di tutta l'umanità, tutti sono invitati a fare qualcosa per proteggerli.

Forse anni fa, quando il FAI e altri enti analoghi elevavano il loro allarme per i rischi che stavano correndo tanti luoghi, si poteva pensare che si trattasse di preoccupazioni esagerate. Ma oggi abbiamo capito che l'intero pianeta è davvero a rischio. E quindi ascoltiamo un appello che riguarda tutti noi, in qualsiasi parte del mondo viviamo, senza chiederci *for whom the bell tolls*.

There are elements of our cultural heritage that can travel, and one such element is the music that the Filarmonica della Scala is taking to the United States, thanks to the efforts of FAI, which has over the years helped so many Italian instrumentalists to travel overseas. Paintings can travel, as can sculpture: to transport them through the air or over the waves is frequently risky, but the fact that they can be moved is also a major factor in ensuring that they can be saved when necessary. Indeed, if by some deplorable twist of fate the entire Italian peninsula were to sink into the Mediterranean Sea, it would always be possible to save Michelangelo's Pietà or Raphael's La Fornarina by moving them somewhere else.

But there are elements of our heritage that cannot travel. Masterpieces of architecture, of course, cannot move, but neither - most importantly - can features of the landscape, that combination of nature and culture that makes a great deal of Italy a unique artwork. These masterpieces must be seen onsite, as it were, and therefore, to protect them means preserving a place, an environment.

FAI has been endeavoring for years to do precisely that: to save the natural and cultural heritage of Italy. With this initiative, FAI hopes only to remind us all that these places exist and that (like any other environmental resource on this planet) they are constantly endangered. And since these resources and this heritage belongs to the entire world - just as many other places that UNESCO has chosen to safeguard as part of the world's heritage belong to all of humanity - we are all expected to do something to protect them.

Perhaps years ago, when FAI and other similar organizations raised the alarm concerning the risks threatening so many places, we might think that these were exaggerated concerns. But today we have understood that the entire planet is truly at risk. And so let us listen to an appeal that concerns all of us, wherever we might live in the world, and never send to know for whom the bell tolls.



View of Villa del Balbianello on Lake Como,
property of FAI since 1988, today open to the public (© G. Majno)

**A bequest to *Friends of FAI*
is an act of love**

**for *Italy*
for *art*
for *ever*
for *everybody*.**

**www.friendsoffai.org
italianoffice@friendsoffai.com**



**FAI-The National Trust
for Italy**

*an American Foundation
that recognizes the artistic,
architectural, historical,
and environmental heritage
of Italy as an international resource
of priceless value*



Cari amici,
è con grande gioia che Friends of FAI, la Fondazione Americana che supporta le attività del FAI in Italia, presenta questa eccezionale Tournée che Filarmonica della Scala porta per la prima volta in Nord America a cinquant'anni dalla morte del grande Maestro Arturo Toscanini.

Questo progetto, che ci vede accanto a questa grande Orchestra, rientra nelle attività che la nostra Fondazione organizza al fine di promuovere in tutto il mondo l'amore verso quell'inestimabile patrimonio artistico e culturale che l'Italia possiede. Da più di cinque anni Friends of FAI si impegna a sostenere quei progetti di restauro necessari alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio italiano. Dopo aver collaborato con successo a rendere possibile l'avvio dei restauri di uno dei più grandi esempi dell'architettura pre-palladiana in Veneto, Villa dei Vescovi, quest'anno il FAI ha chiesto il nostro aiuto per salvare dal degrado Villa del Balbianello, uno dei luoghi più suggestivi sul lago di Como, oggi estremamente danneggiata nel tempo dalle avversità climatiche. Desidero pertanto rivolgermi a tutti voi, consapevole della vostra attenzione e della vostra passione per la cultura italiana. Un grazie di cuore va a tutti coloro che in questi anni hanno collaborato con noi dimostrando il loro instancabile sostegno e la loro continua dedizione alla nostra causa.

Grazie anche a tutti coloro che invece incontrano per la prima volta Friends of FAI, con l'augurio che questa serata possa essere per voi un'occasione per avvicinarsi all'attività della nostra Fondazione. Con il vostro sostegno e la vostra partecipazione siamo certi di poter continuare a portare avanti il nostro lavoro e di poter realizzare il desiderio che abbiamo più a cuore: conservare, far conoscere e tramandare ai nostri figli questo prezioso tesoro che è il patrimonio artistico, storico e culturale italiano, in tutto il mondo.

Dear Friends,
it is with great pleasure that Friends of FAI, the American foundation that supports the work that FAI is doing in Italy, presents this exceptional concert tour that Filarmonica della Scala will be undertaking, for the first time in North America, marking the fiftieth anniversary of the death of the great Maestro Arturo Toscanini. This ambitious project, in which we are working in close conjunction with La Scala's great philharmonic orchestra, is part of the work that our foundation is carrying on in order to spread to the rest of the world a love of the inestimable artistic and cultural patrimony that Italy possesses. For more than five years now, Friends of FAI has worked to support restoration projects that are crucial to the safeguarding, protection, and enhancement of the Italian artistic and cultural heritage. Having worked together successfully to make possible the beginning of restoration work on one of the most significant examples of pre-Palladian architecture in the Venetia region, the Villa dei Vescovi, this year FAI has asked for our help in halting the deterioration of the Villa del Balbianello, one of the loveliest places on Lake Como, now badly damaged over time by the attacks of climate and weather. It is with this project in mind that I would like to speak to you all, aware of your interest in and love of Italian culture. First of all, a heartfelt "thank you" to all of you who over the past few years have done so much to help us, working tirelessly and showing unflagging dedication to our cause. Thanks also to all of you who are learning about Friends of FAI for the first time, with the hope that this evening may offer you a chance to learn more about, and contribute to, the work of our foundation. With your help and your involvement, we feel sure that we can carry on our work and achieve the goal of our dreams: to preserve, publicize, and hand down to our children this precious treasure that it is Italy's artistic, historic, and cultural heritage, a treasure for the whole world.

Bona Frescobaldi

International Chairman Friends of FAI

Trovanoprofit.it
One web portal to give and receive.



Trovanoprofit.it: one meeting point. A complete and safe search engine for those interested in volunteering, for those who want to lend a helping hand and for those who need it.

TrovaNOPROFIT 

PROGETTO ITALIA. A CONTRIBUTION TO THE NATION'S GROWTH.

 **TELECOM**
ITALIA

Progetto Italia

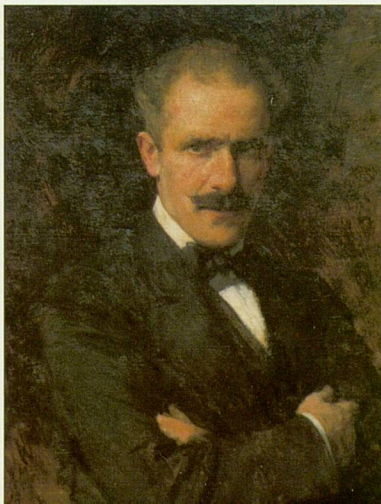


FILARMONICA DELLA SCALA

Saturday, October 6

Hill Auditorium, Ann Arbor

Richard Wagner	<i>Lohengrin</i> , Prelude Act 3
Richard Wagner	<i>Wesendonk Lieder</i>
Richard Wagner	<i>Die Walküre</i> , Act 1 Scene 3 (“Siegmond heiss Ich”)
<hr/>	
Ottorino Respighi	<i>Fountains of Rome</i>
Ottorino Respighi	<i>Pines of Rome</i>





FILARMONICA DELLA SCALA

Sunday, October 7
Orchestra Hall, Chicago

Gioachino Rossini *William Tell*, Overture

Nino Rota *La Strada*, Ballet Suite

Ottorino Respighi *Fountains of Rome*

Ottorino Respighi *Pines of Rome*



photo: Festival Lelli



FILARMONICA DELLA SCALA

Monday, October 8

Krannert Center, Champaign

Richard Wagner	<i>Lohengrin</i> , Prelude Act 3
Richard Wagner	<i>Wesendonk Lieder</i>
Richard Wagner	<i>Die Walküre</i> , Act 1 Scene 3 (“ <i>Siegmond heiss Ich</i> ”)
<hr/>	
Nino Rota	<i>La Strada</i> , Ballet Suite
Ottorino Respighi	<i>Pines of Rome</i>





FILARMONICA DELLA SCALA

Tuesday, October 9

Mardi, le 9 Octobre

Roy Thompson Hall, Toronto

Richard Wagner *Lohengrin*, Prelude Act 3 / Prélude de l'Acte III

Richard Wagner *Wesendonk Lieder*

Richard Wagner *Die Walküre*, Act 1 Scene 3 / Acte I, Scène III:
"Siegmond heiß ich uns Siegmund bin ich"

Ottorino Respighi *Fountains of Rome / Les Fontaines de Rome*

Ottorino Respighi *Pines of Rome / Les Pins de Rome*

Riccardo Chailly, conductor/chef d'orchestre

Ben Heppner, tenor

Supported by



photo:Schiraldi/REI



FILARMONICA DELLA SCALA

Wednesday, October 10

The Music Center at Strathmore, Washington D.C.

Gioachino Rossini *William Tell*, Overture

Nino Rota *La Strada*, Ballet Suite

Ottorino Respighi *Fountains of Rome*

Ottorino Respighi *Pines of Rome*

Riccardo Chailly, conductor

Supported by



LIFE FROM INSIDE



photo@chailly.it



FILARMONICA DELLA SCALA

Friday, October 12
Verizon Hall, Philadelphia

Richard Wagner	<i>Lohengrin</i> , Prelude Act 3
Richard Wagner	<i>Wesendonk Lieder</i>
Richard Wagner	<i>Die Walküre</i> , Act 1 Scene 3: “Siegmond heiß ich uns Siegmund bin ich”
<hr/>	
Ottorino Respighi	<i>Fountains of Rome</i>
Ottorino Respighi	<i>Pines of Rome</i>

Riccardo Chailly, conductor
Ben Heppner, tenor



photo:Silvia.Lelli



FILARMONICA DELLA SCALA

Saturday, October 13
Carnegie Hall, New York City

Richard Wagner	<i>Lohengrin</i> , Prelude Act 3
Richard Wagner	<i>Wesendonk Lieder</i>
Richard Wagner	<i>Die Walküre</i> , Act 1 Scene 3: "Siegmond heiß ich uns Siegmund bin ich"
<hr/>	
Nino Rota	La Strada, Ballet Suite
Ottorino Respighi	<i>Pines of Rome</i>

Riccardo Chailly, conductor
Ben Heppner, tenor

Gala Concert for



Presented by
GIORGIO ARMANI



FILARMONICA DELLA SCALA

Sunday, October 14

The World Financial Center, Winter Garden, New York City

Gioachino Rossini *William Tell*, Ouverture
Giuseppe Verdi *I vespri siciliani*, Ouverture
Giacomo Puccini *Manon Lescaut*, Intermezzo
Ottorino Respighi *Pines of Rome*

Riccardo Chailly, conductor

Supported by



Special thanks to



Organized by



La Scala in America

Con la tournée negli Stati Uniti e in Canada in occasione del venticinquennale dalla sua fondazione, la Filarmonica si avvicina al traguardo degli 800 concerti fuori sede. Nata nel 1982 tra le mura storiche della Scala, fin dall'inizio l'Orchestra mostra una spiccata vocazione internazionale: a poco più di un anno dalla fondazione Claudio Abbado dirige a Lugano il primo concerto all'estero, subito seguito da altri diretti da Lorin Maazel e Wolfgang Sawallisch. È però sotto la guida di Carlo Maria Giulini che l'orchestra diviene ospite delle maggiori istituzioni musicali europee. Con Riccardo Muti la Filarmonica fa dell'attività all'estero una colonna portante della sua attività, esibendosi in tutte le capitali dell'Europa e dell'Asia e in numerosi festival tra cui Salisburgo e Lucerna. La Filarmonica si afferma così come ambasciatrice della cultura italiana in tutto il mondo, portando all'estero il suo profondo legame con la città di Milano e la Regione Lombardia. Negli ultimi due anni la Filarmonica ha debuttato a Berlino ed è tornata a Mosca con Myung-Whun Chung; ha inoltre realizzato tournée in Europa dell'Est con Daniele Gatti e in Gran Bretagna e Irlanda con Riccardo Chailly, mente ancora a Lugano ha avuto luogo il primo impegno internazionale diretto da Daniel Barenboim. Tra i prossimi impegni, alcuni concerti in Germania con Daniele Gatti e, nel 2008 con Myung-Whun Chung, una lunga tournée in Estremo Oriente che segnerà il debutto dell'Orchestra in Cina.

Nella densa attività dell'Orchestra in Italia e all'estero la tournée negli Stati Uniti e in Canada segna tuttavia una tappa particolare, non solo per il prestigio delle sale ma anche per la ricorrenza del cinquantenario della morte di Arturo Toscanini. Fu Toscanini a volere per primo, ottantasei anni fa e sessantuno prima che Abbado fondasse la Filarmonica, che l'Orchestra della Scala affrontasse accanto all'opera anche il grande repertorio sinfonico: ed il primo banco di prova fu proprio una tournée negli Stati Uniti. Tornato alla Scala nel 1920 dopo alcuni anni alla guida del Metropolitan, Toscanini operò una profonda riforma dell'orchestra. Il primo impegno della nuova compagine, che in un primo tempo si chiamò Orchestra Arturo Toscanini, fu una storica tournée che toccò 49 città degli Stati Uniti e del Canada tra cui

With its tour in the United States and Canada, commemorating the twenty-fifth anniversary of its foundation, the Filarmonica della Scala is approaching the threshold of eight hundred concerts performed away from La Scala itself. Founded in 1982 within the historic walls of La Scala, the Filarmonica della Scala revealed from its very beginnings a clear interest in international performances: just a little over a year after the Filarmonica's foundation, Claudio Abbado conducted its first concert outside of Italy, which was immediately followed by other concerts conducted by Lorin Maazel and Wolfgang Sawallisch. But it was under the direction of Carlo Maria Giulini that the Filarmonica della Scala enjoyed the opportunity to perform at a number of the most prominent musical institutions in Europe. With Riccardo Muti, the Filarmonica della Scala made international performance one of the core sectors of its activity, with performances in all the capitals of Europe and Asia and in numerous music festivals, including Salzburg and Lucerne. The Filarmonica della Scala thus established itself as an ambassador of Italian culture throughout the world, taking with its overseas its profound ties with the city of Milan and the region of Lombardy. In the past two years, the Filarmonica della Scala has debuted in Berlin and has returned to Moscow, performing with Myung-Whun Chung; it has also performed during tours in Eastern Europe with Daniele Gatti and in Great Britain and in Ireland with Riccardo Chailly; in Lugano it staged its first international performance with Daniel Barenboim as conductor. Among the upcoming dates, there are a number of concerts in Germany with Daniele Gatti and, in 2008, with Myung-Whun Chung conducting, a lengthy tour in the Far East, which will mark the debut of the Filarmonica della Scala in the People's Republic of China. In the Filarmonica's busy performing schedule in Italy and outside of Italy, nonetheless, the tour in the United States and Canada still constitutes a particular event, not only because of the prestigious venues, but also because this tour will mark the fiftieth anniversary of the death of Arturo Toscanini. It was Toscanini who first insisted - eighty-six years ago, and sixty-one years before Abbado founded the Filarmonica della Scala - that

New York, Washington, Baltimora, Filadelfia, Washington, Toronto, Detroit e Chicago per un totale di 59 concerti in 16 settimane. La tournée toscaniniana portò per la prima volta nel mondo un'orchestra italiana.

La Scala tornò negli Stati Uniti solo alcuni decenni più tardi, presentando sempre un repertorio operistico oppure la *Messa da Requiem* di Verdi: nel 1967 Herbert von Karajan la diresse in diverse sale tra cui la Carnegie Hall. Nel 1976, in occasione del bicentenario degli Stati Uniti, Claudio Abbado e Georges Prêtre diressero *Macbeth*, *Bohème*, *Cenerentola*, *Simon Boccanegra* e ancora *Messa da Requiem*. Sempre con *Messa da Requiem* l'Orchestra della Scala diretta da Riccardo Muti tornò alla Carnegie Hall nel 1992.

Con la tournée del 2007 anche la Filarmonica debutta negli Stati Uniti, tornando nelle principali città toccate nel 1921 da Toscanini.

the Orchestra della Scala should take no not only opera but also the major repertory of the symphony orchestra. That orchestra's first official venture into that field was, in fact, a tour in the United States of America. After his return to La Scala in 1920, following a number of years directing the Metropolitan Opera, Toscanini carried out a deep and thorough reform of the orchestra. The first venture of the newly staffed orchestra, initially named the Orchestra Arturo Toscanini, was an historic tour through forty-nine cities in the United States and Canada, including New York, Washington, Baltimore, Philadelphia, Washington D.C., Toronto, Detroit, and Chicago, for a total of fifty-nine concerts over sixteen weeks. This Toscanini tour was the first time than an Italian orchestra had done an international tour.

The La Scala Orchestra returned to the United States just a few decades later, again presenting either an operatic repertory or else Verdi's Requiem Mass: in 1967 Herbert von Karajan conducted the orchestra in a number of venues, including Carnegie Hall. In 1976, to commemorate the bicentennial of the Declaration of Independence of the United States, Claudio Abbado and Georges Prêtre conducted Macbeth, La Bohème, Cenerentola, Simon Boccanegra, and, again, Verdi's Requiem Mass. Once again, with the Requiem Mass, the Orchestra della Scala, conducted by Riccardo Muti, returned to Carnegie Hall in 1992. With the 2007 tour, the Filarmonica della Scala will also debut in the United States, visiting the largest cities that Toscanini toured in 1921.

Riccardo Chailly

Lattività di Riccardo Chailly copre sia il repertorio sinfonico sia quello operistico. In Europa ha diretto i Berliner e i Wiener Philharmoniker, la London Symphony Orchestra e l'Orchestre de Paris ed ha sviluppato un rapporto privilegiato con la Filarmonica della Scala; negli Stati Uniti ha diretto la New York Philharmonic, la Chicago Symphony, la Cleveland e la Philadelphia Orchestra. Dal 1982 al 1989 è stato Direttore Musicale della Rundfunk-Sinfonieorchester di Berlino e dal 1983 al 1989 Direttore Principale Ospite della London Philharmonic Orchestra. Dal 1986 al 1993 è stato Direttore Stabile del Teatro Comunale di Bologna.

Nel 1988 è stato nominato Direttore Stabile del Koninklijk Concertgebouworkest di Amsterdam, di cui ha rinnovato il repertorio sviluppando l'attività discografica e la presenza internazionale. Dal 1999 al 2005 ha inoltre guidato la crescita dell'Orchestra Verdi di Milano, facendone una delle principali compagini italiane. Dal 2005 ha assunto la guida dell'Orchestra del Gewandhaus e dell'Opera di Lipsia. Si è esibito nei più importanti teatri d'opera del mondo: il Teatro alla Scala (il 7 dicembre 2006 ha inaugurato la stagione con *Aida* per la regia di Franco Zeffirelli; tornerà nel 2008 con *Trittico*), la Wiener Staatsoper, il Metropolitan di New York, il Covent Garden di Londra, la Bayerische Staatsoper di Monaco e l'Opernhaus di Zurigo. Nel 1984 ha inaugurato il Festival di Salisburgo ed è stato invitato al Festival di Pasqua. Sempre a Salisburgo ha diretto il Concertgebouw nel 1988, 1996 e 1998. Nel 2007 ha guidato il Gewandhaus in un lungo tour negli Stati Uniti in febbraio, e in settembre al Festival di Lucerna. Riccardo Chailly ha inciso più di 100 cd per Decca, coprendo un vastissimo repertorio sinfonico ed operistico. Tra le ultime uscite con il Gewandhaus i concerti per pianoforte di Brahms con Nelson Freire e il dvd del concerto di Schumann con Martha Argerich.

Riccardo Chailly has extensive experience in both the symphonic and operatic repertory. Of the main European orchestras he has conducted both the Berliner and Wiener Philharmoniker, the London Symphony Orchestra and the Orchestre de Paris, establishing a special relationship with the Filarmonica della Scala. In the United States he has conducted the New York Philharmonic, the Chicago Symphony Orchestra as well as the Cleveland and Philadelphia Orchestras. He was the Musical Director of the Rundfunk-Sinfonieorchester in Berlin from 1982 to 1989 while also the principal guest conductor of the London Philharmonic from 1983 to 1989. He was the permanent conductor of the "Teatro Comunale" in Bologna from 1986 to 1993. He was appointed the permanent conductor of the Amsterdam Koninklijk Concertgebouworkest in 1988 where he was able to introduce the orchestra to a new repertoire, increase its recording work and increase its visibility on the international stage. Over the period from 1999 to 2005 he oversaw the growth of the Milan "Orchestra Verdi", turning it into one of the most important Italian orchestras. In 2005 he became the chief Conductor of the Gewandhaus and of Leipzig Opera. He has conducted at the most important opera houses in the world. On 7 September 2006 he inaugurated the La Scala Opera House season with *Aida*, in the production by Franco Zeffirelli. He will be returning in 2008 to conduct *Il Trittico*. He has also conducted at the Wiener Staatsoper, the New York Metropolitan, London's Covent Garden, the Bayerische Staatsoper in Munich and the Opernhaus in Zurich. He opened the Salzburg Festival in 1984 and was invited to the same city's Easter Festival. He conducted the Concertgebouw Orchestra in Salzburg in 1988, 1996 and 1998. In February 2007 he conducted the Gewandhaus in a long tour of the United States and in September he will be taking the same orchestra to the Lucerne Festival. Riccardo Chailly has recorded more than 100 CDs for Decca, covering an extremely wide symphonic and operatic repertory. His most recent recordings with the Gewandhaus include the Brahms piano concerto with Nelson Freire and a DVD of the Schumann concerto with Martha Argerich.

Ben Heppner

Ben Heppner è universalmente riconosciuto come il principale tenore drammatico oggi sulle scene. È regolarmente invitato dal Metropolitan di New York, dalla Lyric Opera of Chicago, dalla Staatsoper di Vienna, dall'Opéra National de Paris, e dal Royal Opera, Covent Garden. Ha inciso per tutte le etichette discografiche di rilievo internazionale, ed è oggi artista esclusivo Deutsche Grammophon.

Il suo primo cd per DG, *Airs Français*, è stato pubblicato nel 2001.

Nel 2003 è uscito *Ideale*, dedicato alle canzoni di Tosti. DG ha inoltre inaugurato un ciclo di DVD registrati dal vivo al Metropolitan con Heppner come Florestano in *Fidelio* e nel ruolo del titolo in *Tristan und Isolde*.

Nel 2006 Heppner e la Staatskapelle Dresden hanno registrato le arie di Siegfried e Siegmund dal *Ring* di Wagner. Heppner è inoltre tornato alla Berliner Staatsoper per *Die Meistersinger* diretti da Daniel Barenboim, al Metropolitan Opera per *Lohengrin*, *Fidelio* e il suo debutto nel ruolo di Parsifal, e a Vienna per *Tristan und Isolde*.

In luglio è stato Calaf in *Turandot* al Covent Garden. Tra i direttori con cui ha collaborato ricordiamo Sir Georg Solti, Claudio Abbado, Christian Thielemann, Sir Andrew Davis, Daniel Barenboim, Lorin Maazel, Sir Colin Davis, Wolfgang Sawallisch e Seiji Ozawa. Ben Heppner è Officer of the Order of Canada.

Ben Heppner is universally recognised as the main dramatic tenor appearing in opera today.

He is a regular performer at the New York Metropolitan, the Chicago Lyric Opera, the Vienna Staatsoper, the Paris Opéra National and Covent Garden's Royal Opera.

He has recorded for all the main international recording labels and is currently under an exclusive contract with Deutsche Grammophon.

His first CD for DG was *Airs Français*, released in 2001.

In 2003 he recorded a CD "Ideale" devoted to songs by Tosti. DG has also released a cycle of DVDs of recordings of live performances at the Metropolitan of Heppner as Florestan in *Fidelio* and in the title role in *Tristan und Isolde*.

In 2006 Heppner and the Dresden Staatskapelle recorded Siegfried and Siegmund arias from Wagner's *Ring*.

He then returned to the Berlin Staatsoper to perform *Die Meistersinger* conducted by Daniel Barenboim, also singing at the Metropolitan in *Lohengrin*, *Fidelio* and his first performance in the role of Parsifal, then going on to Vienna for *Tristan und Isolde*.

In July he sang Calaf in *Turandot* at Covent Garden. The conductors he has worked with include Sir Georg Solti, Claudio Abbado, Christian Thielemann, Sir Andrew Davis, Daniel Barenboim, Lorin Maazel, Sir Colin Davis, Wolfgang Sawallisch and Seiji Ozawa.

Ben Heppner is an Officer of the Order of Canada.





FILARMONICA DELLA SCALA

La Filarmonica della Scala fu fondata nel 1982 da Claudio Abbado per sviluppare all'interno del Teatro alla Scala una compagine sinfonica indipendente sul modello dei Wiener Philharmoniker. Fin dalle prime stagioni compaiono accanto ad Abbado maestri come Carlo Maria Giulini, Georges Prêtre, Lorin Maazel e Wolfgang Sawallisch. Riccardo Muti ha ricoperto il ruolo di Direttore Principale dal 1987 al 2005. Dal 2006 la Filarmonica ha intrapreso una collaborazione con Riccardo Chailly, Myung-Whun Chung e Daniele Gatti. Daniel Barenboim dirigerà il concerto di apertura della stagione 2007/2008.

Tra i direttori ospiti di questi primi 25 anni ricordiamo Leonard Bernstein, Semyon Bychkov, James Conlon, Peter Eötvös, Valery Gergiev, Daniel Harding, Zubin Mehta, Seiji Ozawa, Giuseppe Sinopoli, Yuri Temirkanov, Franz Welser-Möst. Oggi l'orchestra ospita anche i migliori giovani direttori, tra cui Gustavo Dudamel, Philippe Jordan e Robin Ticciati.

Oltre alla sua stagione al Teatro alla Scala, la Filarmonica ha realizzato oltre 750 concerti all'estero con direttori come Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti ed oggi Chailly, Chung e Gatti, imponendosi il tutto il mondo come ambasciatrice della cultura italiana.

Tra le tappe più prestigiose il Musikverein di Vienna, i Festival di Salisbugo e Lucerna e la Suntory Hall di Tokyo.

La Filarmonica ha realizzato una consistente produzione discografica per Sony, Decca, Emi. L'attività della Filarmonica è sostenuta da UniCredit Group, Major Partner istituzionale dell'Orchestra.

The Filarmonica della Scala was founded in 1982 by Claudio Abbado in order to set up an independent symphony orchestra within the La Scala Opera House using the Wiener Philharmoniker as a model. In addition to Abbado, from its very first season the orchestra was conducted by conductors of the calibre of Carlo Maria Giulini, Georges Prêtre, Lorin Maazel and Wolfgang Sawallisch. The position of principal conductor was taken by Riccardo Muti from 1987 to 2005. In 2006 the orchestra initiated a period of collaboration with Riccardo Chailly, Myung-Whun Chung and Daniele Gatti. Daniel Barenboim will conduct the opening concert for the 2007/2008 season.

Many famous conductors have worked with the orchestra over the first 25 years of its history including Leonard Bernstein, Semyon Bychkov, James Conlon, Peter Eötvös, Valery Gergiev, Daniel Harding, Zubin Mehta, Seiji Ozawa, Giuseppe Sinopoli, Yuri Temirkanov and Franz Welser-Möst. It has also been able to offer opportunities for some of today's best young conductors such as Gustavo Dudamel, Philippe Jordan and Robin Ticciati.

In addition to its regular season of concerts at the La Scala Opera House, the orchestra has performed more than 750 concerts abroad under the batons of Carlo Maria Giulini and Riccardo Muti and more recently, Chailly, Chung and Gatti, taking on a role as a powerful ambassador for Italian culture throughout the world. Some of its most prestigious concerts have been given at the Musikverein in Vienna, at the Festivals of Salzburg and Lucerne and at the Suntory Hall in Tokyo.

The Filarmonica has also made many recordings for Sony, Decca and EMI. The Filarmonica is pleased to acknowledge the invaluable support it receives for its activities from the Unicredit Group, its most important Institutional Partner.



FILARMONICA DELLA SCALA

VIOLINS I

Francesco De Angelis
(Concertmaster)
Daniele Pascoletti
(Concertmaster)
Dino Sossai*
Shelagh Burns
Rodolfo Cibir
Alessandro Ferrari
Alois Hubner
Fulvio Liviabella
Andrea Pecolo
Gianluca Scandola
Gianluca Turconi
Agnese Ferraro
Antonio Bassi
Francesco Tagliavini
Francesca Monago
Francesco Borali
Enrico Piccini
Enkeleida Sheshaj

VIOLINS II

Giorgio Di Crosta*
Giulio Rovighi*
Damiano Cottalasso
Stefano Dallerà
Goran Marianovic
Roberto Nigro
Rosanna Ottonelli
Gabriele Porfidio
Ergenia Staneva
Clara Marzorati
Monica Tassinato
Matteo Trotta
Andrea Pellegrini
Valerio D'Ercole
Estela Sheshi
Carlotta Conrado

VIOLAS

Danilo Rossi*
Heidi Dalvai
Marco Giubileo
Emanuele Rossi
Mihai Sas
Hiroshi Terakura
Zoran Vuckovic
Federica Mazzanti
Filippo Milani
Matteo Amadasi

Thomas Caruoto
Caterina Caminati
Matilde Scarponi

CELLOS

Sandro Laffranchini*
Alfredo Persichilli*
Jakob Ludwig
Martina Lopez
Alice Cappagli
Gabriele Garofano
Simone Groppo
Clare Ibbott
Marcello Sirotti
Massimiliano
Tisserant
Livia Rotondi

BASSES

Giuseppe Ettore*
Alessandro Serra*
Roberto Benatti
Claudio Cappella
Attilio Corradini
Omar Lonati
Emanuele Pedrani
Claudio Pinferetti
Gaetano Siragusa

FLUTES

Davide Formisano*
Marco Zoni*
Romano Pucci
Giovanni Paciello

PICCOLO

Maurizio Simeoli

OBOES

Francesco Di Rosa*
Alberto Negroni*
Gaetano Galli
Augusto Mianiti

ENGLISH HORN

Renato Duca

CLARINETS

Mauro Ferrando*
Fabrizio Meloni*
Denis Zanchetta
Christian Chiodi
Latini

BASS CLARINET

Stefano Cardo

BASSOONS

Gabriele Screpis*
Valentino Zucchiatti*
Nicola Meneghetti
Maurizio Orsini
Marco Ghibauda

HORNS

Luca Benucci*
Natalino Ricciardo*
Roberto Miele
Stefano Alessandri
Claudio Martini
Stefano Curci
Angelo Bonaccorso

TRUMPETS

Francesco Tamiati*
Roberto Rossi*
Gianni Dallaturca
Mauro Edantippe
Sandro Malatesta

TROMBONES

Torsten Edvar*
Vittorio Zannirato*
Riccardo Bernasconi
Renato Filisetti
Giuseppe Grandi
Sergio Danini

TUBA

Brian Earl
Rino Ghiretti

TIMPANI

Jonathan Scully*
Christopher Ridley*

PERCUSSION

Gianni Arfacchia
Gabriele Bianchi
Giuseppe Cacciola
Francesco Lenti

HARPS

Margherita Bassani*
Elena Piva

PIANO & CELESTA

Ada Mauri*
Lorenzo Bonoldi
Andrea Benelli
Iader Costa
*Principal

Cesare Rimini,
Chairman

Ernesto Schiavi
Artistic Director

ADMINISTRATIVE STAFF

Maura Giorgetti
Production Manager
Alessandra Radice
Assistant Production
Manager

Paolo Besana
Media relations

Carlo Tabarelli
Librarian

Gino Salvi
Stage & Transport
Manager



American Foundation

**FAI-The National Trust
for Italy**

Marella Agnelli *Honorary Chairman*
Bona de' Frescobaldi* *International Chairman*

Board of Advisory Trustees
Lynn de Rothschild *Chairman*

Giorgio Armani, Anna Bulgari, Laura Casalis, Chiara Ferragamo, Audrey Gruss,
Gail Hilson, Dana W.Hiscock, Maria Manetti Farrow, Marilyn Perry*,
Giorgio Poggiani*, Roberta Ritter*, Nancy Rubin, Mariuccia Zerilli Marimò

Board of Directors
Luigi E. Moscheri *President* - Leo Arnaboldi *Secretary* - Paolo Pellegrini *Treasurer*
Giancarla Berti, Giulia Maria Crespi*, Paolo Fresco,
Giovanna Loredan Bonetti, Marco Magnifico, Ann Nitze

New York Chapter
Ruthann G. Niosi *President*

*Founders

Il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - è una fondazione privata senza scopo di lucro, nata al fine di preservare e tutelare il patrimonio artistico e architettonico italiano. Nato nel 1975 dall'entusiasmo di pochi che si rendevano conto dell'urgenza di creare un'organizzazione di questo tipo, il FAI si è impegnato da allora nell'acquisizione e nella salvaguardia di più di 30 siti di interesse architettonico in tutta Italia. I soci fondatori del FAI, guidati da Giulia Maria Mozzoni Crespi, credevano fermamente che tali « gioielli » del patrimonio culturale dovevano essere aperti e accessibili non solo al pubblico italiano, ma a tutto il mondo. Ed è con questo spirito che è nata la fondazione *Friends of FAI*, al fine di coinvolgere una comunità internazionale nella missione del FAI. Sicura del valore del patrimonio culturale che l'Italia possiede, *Friends of FAI* lavora con impegno negli Stati Uniti per perseguire gli obiettivi a lungo termine dell'organizzazione, e continua in questa azione ogni anno, sviluppando un articolato programma di esclusivi eventi quali mostre, incontri culturali e concerti che promuovono la conoscenza della missione del FAI e incoraggiano una partecipazione più attiva da parte dei sostenitori della fondazione. Inoltre, organizza ogni anno un piccolo numero di viaggi in Italia, per offrire ai propri sostenitori indimenticabili visite a quei tesori che loro stessi, con i loro generosi contributi, hanno aiutato a preservare.

“**F**ondo per l'Ambiente Italiano” (FAI - The National Trust of Italy) is a privately run non-profit foundation, dedicated to the preservation and restoration of some of Italy's most cherished works of art and architecture. Set up in 1975 by a small group of individuals who recognized the pressing need for such an organization, FAI has since succeeded in acquiring and pre serving more than thirty different architectural sites throughout Italy. The founding members of FAI, led by Mrs. Giulia Maria Mozzoni Crespi, believed that such 'jewels' of cultural heritage should be open and accessible not just to the Italian public, but to people from all over the world. It is with this in mind that Friends of FAI was first established; to promote, share and encourage support from a discerning, international community. United by a passionate belief in the value of Italy's cultural heritage, Friends of FAI in the United States has worked hard to further the foundation's long-term goals, and continues to do so every year. An extensive program of exclusive events such as exhibitions, screenings, private lectures and concerts, promotes awareness of FAI's mission and encourages a more active membership from the foundation's supporters. Furthermore Friends of FAI schedules a limited number of trips to Italy each year, making sure that members have unforgettable access to some of the treasures that they themselves have generously helped to preserve.

FAI - The National Trust for Italy: More than 30 years of activity

Here a few examples of the FAI

**ABBAZIA
DI SAN FRUTTUOSO**
Camogli, Genova
Donazione Orietta
Pogson Doria Pamphilj
1983

Monastero benedettino, covo di pirati, umile abitazione di pescatori e poi per secoli proprietà dei principi Doria, San Fruttuoso è oggi un luogo assolutamente unico, dove l'opera dell'uomo si è felicemente integrata con quella della natura.



© L. Tammagnini

**ABBEY OF
SAN FRUTTUOSO**
(Camogli, Genoa)
Donors: Frank
and Orietta Pogson Doria
Pamphilj,
1983

After its initial monastic use, the complex at San Fruttuoso di Capodimonte was a humble home for fishermen, often a den of pirates and later the property for centuries of the Doria Princes: an absolutely unique place where the work of men integrates perfectly with Nature.

**CASTELLO
DELLA MANTA**
e Chiesa di S. Maria
al Castello
Manta, Cuneo
Donazione Elisabetta
De Rege Provana
1984

Collocato sulle colline della provincia di Cuneo, il Castello di Manta è famoso per gli straordinari affreschi del Salone baronale, un gioiello tardo-gotico dell'inizio del Quattrocento. Di particolare pregio, l'adiacente Chiesa di S. Maria al Castello, di origine quattrocentesca.



© M. Govino

CASTLE OF MANTA
(Manta, Cuneo)
Donor: Elisabetta De Rege
Provana, 1984
Church of S. Maria al
Castello, Manta
On free loan from the Town
of Manta,
1986

Set on the hills around Cuneo, near Saluzzo, the castle contains a famous cycle of early 15th century frescoes. Of great interest is the church of S. Maria al Castello once an integral part of the castle.

**CASTELLO
DI MASINO**
Caravino, Torino
Acquisto da Luigi
Valperga di Masino
1988

Più di mille anni di storia del Piemonte e d'Italia custoditi al centro di un vasto e splendido parco ottocentesco: antica residenza dei Conti Valperga, discendenti di re Arduino, il Castello domina il panorama del Canavese ed è impreziosito da affreschi e ricchi arredi.



© G. Majno

CASTLE OF MASINO
(Caravino, Turin)
Purchased from Luigi
Valperga di Masino, 1988

This castle, which had been owned for over 900 years by the Conti Valperga di Masino, was destroyed and rebuilt three times. Aside from its great historical value, the castle contains a precious collection of works of art and costumes. Most of the furniture dates back to the 17th and 18th centuries.

a priceless heritage of all humanity

Over 30 monuments saved



properties today open to the public

VILLA DEL BALBIANELLO **Lenno, Como** **Legato Testamentario Guido** **Monzino** **1988**

Splendida villa collocata su un incantevole promontorio, al centro del lago di Como, fu costruita dal cardinale Durini nel Settecento. All'interno si trovano preziosi mobili del '700 inglese e francese e il museo che raccoglie i cimeli delle esplorazioni del conte Guido Monzino, ultimo proprietario. Balbianello è ancora oggi una tra le più belle e romantiche ville del lago.



© G. Majno

VILLA DEL **BALBIANELLO** **(Lenno, Como)** **Bequeathed** **by Guido Monzino** **1988**

On the tip of the promontory on Lake Como, Cardinal Durini in the 18th century created this "place of delight." Thanks to painstaking restoration projects commissioned by Monzino, the villa and garden have regained their former elegance and beauty. Today the Villa is one of the most romantic sites on the lake.

VILLA **E COLLEZIONE PANZA** **Varese** **Donazione Giuseppe** **e Rosa Giovanna Panza** **di Biumo** **1996**

Circondata da un magnifico giardino all'italiana, la Villa settecentesca è celebre nel mondo per la collezione d'arte contemporanea che Giuseppe Panza di Biumo vi ha raccolto a partire dagli anni '50. Nei fastosi saloni e nelle grandi scuderie, sono oggi esposte circa 150 opere di artisti contemporanei, in perfetta armonia con gli antichi arredi e le preziose raccolte di arte africana e precolombiana.



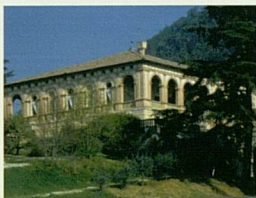
© G. Colombo

PANZA VILLA **AND COLLECTION** **(Varese)** **Donors: Giuseppe** **and Rosa Giovanna** **Panza di Biumo** **1996**

This is the most monumental villa among those built in the 18th century on the hill of Biumo Superiore by various aristocratic families. It stands on vast grounds, with beautiful gardens. In addition to the furnishings, it contains a famous collection of contemporary American art (including works by Dan Flavin, David Simpson, and James Turrell to name a few), collected by Giuseppe Panza di Biumo over a 40-year period of enthusiastic effort. Thanks to a four-year long restoration effort, the villa is now a house-museum open to the public.

VILLA DEI VESCOVI **Luvigliano di Torreglia** **Padova** **Donazione:** **Vittorio Olcese,** **2005**

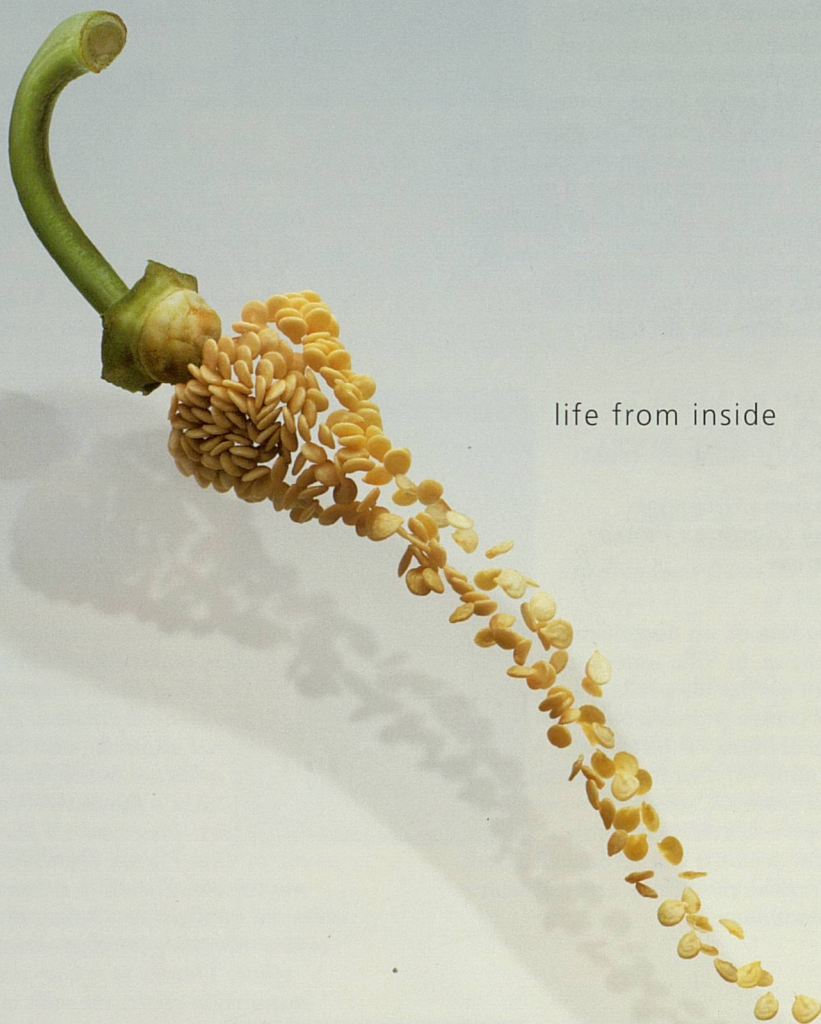
Villa dei Vescovi venne edificata tra il 1535 e il 1542 su un terrapieno dei Colli Euganei. Rimasto di proprietà curiale fino agli anni sessanta del Novecento, il monumento venne infine acquistato e sapientemente restaurato da Vittorio Olcese che nel 2005 l'ha donata al FAI per portare avanti i lavori di restauro e per preservare questo splendido esempio di architettura pre-palladiana.



© Degli Ori

VILLA DEI VESCOVI **(Luvigliano** **di Torreglia, Padua)** **Donor: Vittorio Olcese,** **2005**

Villa dei Vescovi was erected between 1535 and 1542 on an embankment in the Colli Euganei. In 1960s Vittorio Olcese buys the monument from the local church government in order to restore it and bring it back to life, and in 2005 he donated the Villa to FAI to completed the restoration works and to preserve this extraordinary example of pre-Palladian architecture.



life from inside

We use an image from nature as an explanation of what we are able to do scientifically: provide doctors with solutions that enable them to see inside the human body. For eighty years, Bracco has been working in life sciences to promote a deeper understanding, anticipate diagnosis, and offer prevention through leading edge solutions. To preserve the real wealth of today's society, and promote what pushes forward the frontiers in research: human health. Achieving this doesn't just mean developing integrated imaging solutions for healthcare. Through our corporate and social responsibility initiatives, we are committed to safeguarding the environment, and to supporting the cultural arts. Our greater goal is what we will achieve in the future. In healthcare, every frontier that has been overcome has been a starting point; a conquest that benefits everyone. Bracco is an integrated healthcare company and a leader in global solutions for the diagnostic imaging field.



LIFE FROM INSIDE



GIORGIO ARMANI

For 50 years TREVI Group has been one of the few worldwide leader in the field of underground engineering.

TREVI



The Group is globally renowned for the design and manufacturing of highly technological equipment and systems applied to the foundation & geotechnical activity as well as to the energy drilling sector.

Thanks to its never-ceasing research for new technological solutions, there is no continent where a Company of the Group has not left its sign in the construction of bridges, ports, metro, high-rise buildings, highways or, more recently, as provider of advanced drilling technologies and services.

A global community grown on the concepts of a **dedicated entrepreneurial tradition, quality, efficiency, technology, flexibility, safety: our core values.**

Since 1999 Trevi has been listed in the Milan Stock Exchange.

www.trevigroup.com



Santa Margherita® Pinot Grigio

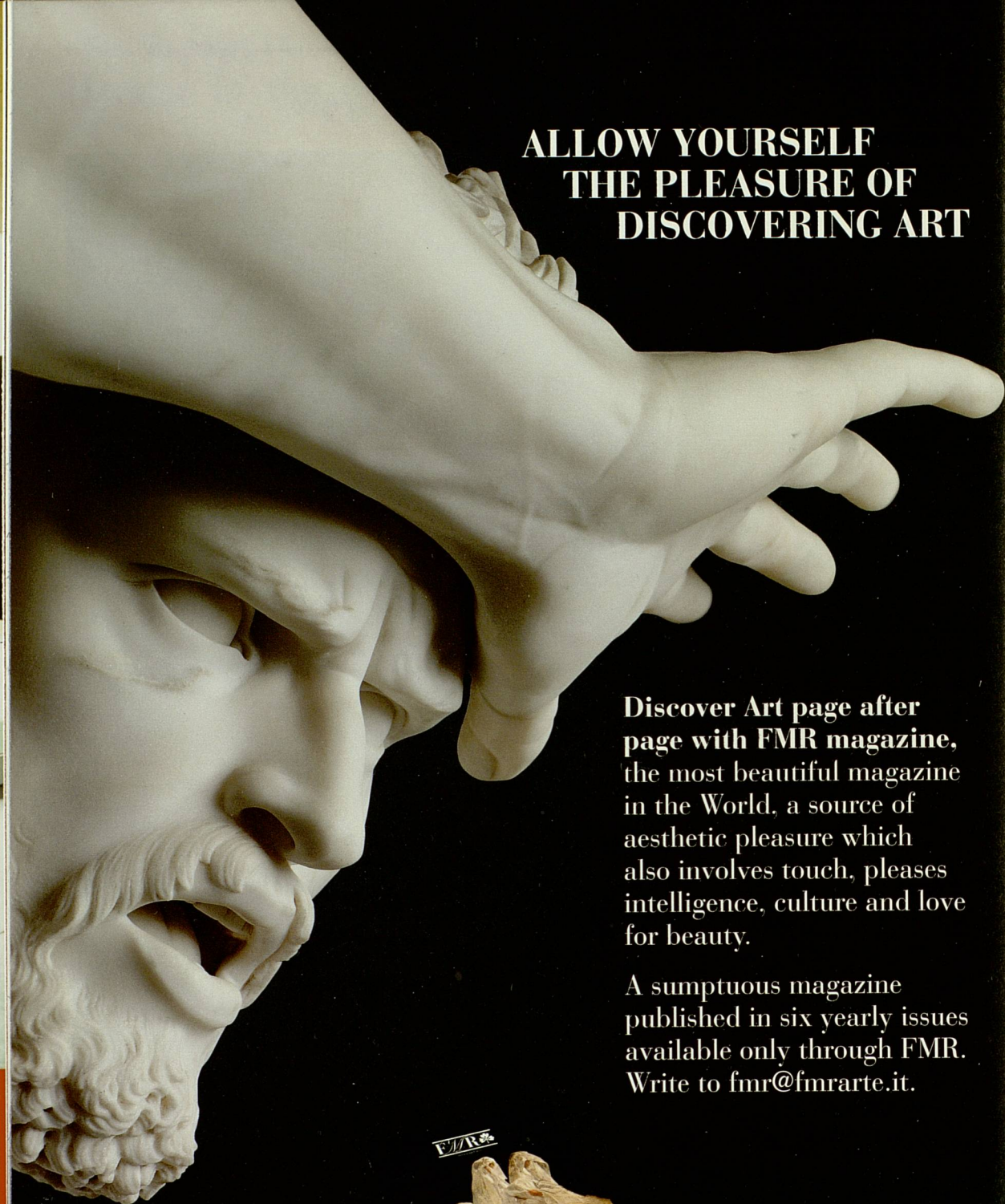


*Without the little black dress,
would there be timeless elegance?*

*Without Santa Margherita,
would there be Pinot Grigio?*



Visit www.santamargherita.com



**ALLOW YOURSELF
THE PLEASURE OF
DISCOVERING ART**


Discover Art page after page with FMR magazine, the most beautiful magazine in the World, a source of aesthetic pleasure which also involves touch, pleases intelligence, culture and love for beauty.

A sumptuous magazine published in six yearly issues available only through FMR. Write to fmr@fmrarte.it.



How to subscribe to FMR
fmr@fmrarte.it - www.fmrspa.it

FMR



Music Frees life.

Art and music as free expressions of Man, strong with passion, commitment and culture. Representation of life and assertion of its highest values, going beyond the horizon of daily existence.

Values that Gruppo Fondiaria Sai has been pursuing for ever, actively sustaining cultural initiatives with a social theme and proposing an offer of protection and safety to ensure that each individual has more time and freedom.

*170.000 employees
9000 branches
40 million customers.*

*And an idea of future
to be built together.*